

N.

21842



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "DIE FISCHERIN VON BODENSEE"

(La Pescatrice del Bodensee)

Metraggio

dichiarato 2490
accertato 2485

Marca: NEUBACH FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Marianne Hold - Gerhard Riedmann - Lily Mascher - Anny Rosar - Joe Stoeckl - Josef Egger - ecc.

Regia : Harald Reinl

Maria, figlia illegittima, è molto ritirata e soffre molto di questa cosa che la rende inferiore agli altri. Non accetta aiuti da nessuno, benchè versi in condizioni economiche precarie, dopo la forte concorrenza della famiglia Bruckberger. Karl Bruckberger da anni si reca alla fine di ogni mese sul lato germanico del lago, con il suo amico Schweizer, ufficialmente per portare una somma ad un figlio illegittimo, in verità solo per poter avere un po' di denaro e trovarsi con gli amici a fare una bevuta, cosa che la terribile Stefanie gli proibisce.

Hans, il loro figliolo, si innamora di Maria ed infine anche questa lo ricambia.

Ma un giorno essendo tornato Karl dal solito viaggetto in ritardo di un giorno per una serie di avventure occorsegli, la moglie lo obbliga a confessare il nome del figlio illegittimo da cui va ogni mese; preso alla sprovvista Karl non riesce ad inventare alcun nome e dice di essere il padre di Maria. Stefanie vuole approfittare di questo fatto, anche dopo che Karl le ha confessato tutta la verità, cioè che non esiste alcun figlio illegittimo, per staccare Hans da Maria, dicendogli che ella è sua sorella. Infatti Stefanie vorrebbe vedere Hans sposato con una delle ricche figlie di Schweizer. Ma Karl finalmente comanda in casa sua e dice la verità ad Hans. Questi va a cercare Maria, ma essa per la disperazione stava per affogarsi, ma viene salvata, si scopre che è la figlia di Schweizer. Hans e Maria si sposano e tutti sono felici.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 31 LUG. 1957 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

(Dr. G. de Comasi)

Roma, li 3 AGO. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta